

### **Orizzonti Rurali**

Notizie, informazioni, approfondimenti, opportunità

Dicembre 2023

### L'editoriale

di Marziale Battaglia

### Un paniere di prodotti di eccellenza sotto l'albero del Gal

Ci caliamo nell'atmosfera natalizia con questa newsletter dedicata ad eventi e iniziative che si sono svolte nelle ultime settimane all'insegna del gusto e della promozione di prodotti "Le persone che riescono in questo mondo sono quelle che vanno in cerca delle condizioni che desiderano e, se non le trovano, le creano."





di eccellenza, caratterizzanti il territorio del Gal "Serre Calabresi".

Da Amaroni ha preso vita la "Via del miele", una buona pratica ed esempio di impegno condiviso.

Tra Cardinale e Torre di Ruggiero si è tenuta la XIX Assise nazionale "Città della nocciola", che ha posto a confronto: esperti di primissimo piano, il mondo delle università, rappresentanti istituzionali nazionali, amministratori locali e produttori dal Piemonte alla Sicilia.

A Soverato per il terzo anno consecutivo si è tenuto l'evento di degustazione del "No&Mi", felice connubio tra la nocciola Tonda di Calabria bio e il miele di Amaroni.

In questi tre eventi fondamentale è stata anche la collaborazione dell'Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Soverato, in una sinergia che lega il mondo delle istituzioni, al mondo della formazione e delle professioni.

A Badolato è stato presentato il disciplinare di produzione del dolce tipico "mastazzòla 'e vinicòttu" per il riconoscimento ministeriale di Prodotto agroalimentare tipico (Pat).

In un'atmosfera che sa di aromi, di essenze agrumate, di spezie, di frutta in guscio come le festività del passato, auguriamo buon feste e buon anno a voi tutti!

Per informazioni, consulenza e orientamento sulle aree tematiche inerenti al si ricorda che, presso la sede di a , lo sportello è aperto, secondo i seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9 -13 e martedì e giovedì 15-19. Per restare aggiornati sulle attività e i bandi del Gal si può fare riferimento al sito istituzionale <a href="https://www.galserrecalabresi.it/">https://www.galserrecalabresi.it/</a> Seguite anche i nostri canali social.



#### Sommario

- Nasce la Via del Miele: una buona pratica ed impegno condiviso per comunicare un territorio attraverso il suo prodotto identitario
- La Calabria ha ospitato la XIX Assise nazionale "Città della Nocciola"
- Badolato, presentato il disciplinare di produzione del dolce tipico "mastazzòla 'e vinicòttu"
- Confermato il successo per la terza edizione dell'evento "No&Mi" a Soverato
- Dalla Regione un progetto online per promuovere l'agroalimentare d'eccellenza

### Nasce la Via del Miele: una buona pratica ed impegno condiviso per comunicare un territorio attraverso il suo prodotto identitario

Amaroni, "Città del Miele" della Calabria, traccia il solco di un nuovo progetto promozionale che si riversa sulla costa catanzarese: la prima della regione, che accompagna chef e pasticceri di locali selezionati verso una gastronomia ricercata e genuina; un equilibrio tra gusto e salute, a base di un pregiato bouquet di mieli che assume anche un valore culturale.

All'origine l'affascinante mondo delle api e una tradizione secolare che qui si tramanda di generazione in generazione; un prodotto, il miele, che si intreccia in una progettualità di medio e lungo periodo avviata nel 2011 con la creazione di un marchio collettivo "Amaroni Mieli", accompagnato dal payoff "I buoni di Calabria", concesso gratuitamente in uso alle aziende di produzione e commercializzazione.





«"Le Città del miele" sono una rete di territori che danno origine e identità ai mieli italiani. Con la creazione del marchio abbiamo

voluto dare un senso concreto al nostro essere parte di quest'associazione, la cui adesione risale al 2005; una certificazione d'origine che collega il prodotto alla nostra comunità, a un'area ben identificata. La "Via del Miele" si inserisce nel percorso promozionale avviato con il progetto strategico per la valorizzazione dei Borghi della Calabria, ammesso a finanziamento per circa 1 milione e 200mila euro» così si è espresso il sindaco Luigi Ruggiero.

Queste le parole che hanno dato il via ai lavori di un'intensa giornata, svoltasi presso l'Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Soverato (Ipsseoa) di Soverato, partner del progetto, unitamente all'Associazione Provinciale Cuochi Catanzaro, con l'organizzazione dei laboratori di cucina e pasticceria curati rispettivamente dallo chef Daniele Caldarulo, pugliese, già team manager della Nazionale Italiana Cuochi, e dal maestro pasticcere Paolo Caridi, calabrese, coordinatore nazionale del Distretto Identitario Alimentare di Accademia delle Imprese Europea.





Sono stati 19 gli chef, 15 i pasticceri che hanno partecipato ai laboratori con l'obiettivo di entrare nel circuito della "Via del Miele", innovando la loro offerta con una proposta gastronomica che coniuga il sapore dell'identità all'innovazione, portando a tavola la biodiversità.

«"La Via del Miele" è un nuovo progetto che attraverso il prodotto d'eccellenza si propone di promuovere e raccontare un intero territorio che rivendica con orgoglio la sua identità rurale.

La genesi del brand "Amaroni Mieli" si ritrova nella comprensione dell'importanza socio economica del comparto apicoltura e delle tipicità, in senso lato, del prodotto, poiché associato ad un'area ben definita, alla qualità, alla memoria storica.

Sulla scia dell'esperienza di Vinitaly 2012 vogliamo elevare il miele al rango di ingrediente di un intero menù, dall'antipasto al dolce, "sdoganandolo" dalla tradizionale collocazione a dolcificante.

Negli anni abbiamo avuto modo di apprezzare gli importanti risultati della strategia del prodotto "Amaroni Mieli", evoluto in city branding, con un marchio capace di comunicare il valore del nostro territorio, della nostra Comunità nei suoi aspetti tangibili, prodotto, tecniche e intangibili, cultura, tradizioni e identità, ricca di elementi distintivi» è il commento del vicesindaco di Amaroni, Teresa Lagrotteria.





Interpreti dell'uso del miele di Amaroni in cucina e in pasticceria, promotori dei nuovi accostamenti di gusto da assaporare lungo "La Via Miele" sono Ristor'Art Botricello; Il Pesce D'oro a Cropani; La Bottegaccia a Simeri; Carnivore, Marron Glacés, Casa Mastroianni, Molendini e Pasticceria De Santis a Catanzaro; Lido di Squillace a Squillace; Luna Convento a Stalettì; Albachiara e II Pescatore Montepaone: Mirabeau а Dolci Gasperina; pensieri, Frantoio, La tavola di Melusinda e Venturino a Soverato; Il Dolce di Otto a Davoli; Bacco e Stocco a Badolato: Excalibur а Santa

Caterina; Donna Stella a Guardavalle e, per tornare alla Città del Miele di Amaroni, La Locanda, Le Bontà artigianali, L'ulivo e San Luca.

Significativa poi la partnership con l'Istituto Alberghiero di Soverato, che, in occasione della giornata di presentazione del progetto, ha realizzato un gustoso light lunch, conclusosi in dolcezza con "nuvola", lo strepitoso gelato al miele di Amaroni preparato e offerto in degustazione dal gelatiere Fabio Zappitelli, amaronese d'adozione: «Con questa iniziativa consolidiamo un rapporto avviato con la partecipazione a Vinitaly 2012, l'organizzazione del concorso nazionale "Il Miele in cucina", sempre nel 2012; proseguiamo lungo questa direzione perché, come ente di formazione, abbiamo il dovere di coinvolgere i vari operatori evidenziando come questa nostra regione sia ricca di prodotti di eccellenza» ha commentato il dirigente scolastico, Renato Daniele.





suggellare l'importanza della giornata, la consegna delle targhe che. unitamente alla vetrofania, "certificano" l'appartenenza dei ristoranti e delle pasticcerie selezionate alla Via del Miele, con l'impegno da parte degli entusiasti partecipanti ai laboratori a generare una nuova comunità del cibo insieme agli apicoltori con una proposta gastronomica alternativa che vede protagonisti i mieli di Amaroni.

Un particolare riconoscimento è andato allo chef Renato Sorrentino, cittadino di Amaroni, esperto conoscitore dei mieli, per la sua visione di una cucina senza limiti, che guarda al passato e al territorio proiettandosi al futuro, precursore di una proposta gastronomica innovativa nei gustosi abbinamenti dei Mieli di Amaroni.

Una targa di ringraziamento è stata consegnata dal vicesindaco **Teresa Lagrotteria**, allo chef esperto gastronomo **Filippo Galati**, per il

prezioso contributo al percorso identitario di promozione del brand Amaroni Mieli.



## La Calabria ha ospitato la XIX Assise nazionale "Città della Nocciola"



Dopo otto anni la XIX Assise nazionale "Città della Nocciola" è ritornata in Calabria, ospitata nei territori di Cardinale e Torre di Ruggiero, storicamente vocati alla produzione corilicola, in provincia di Catanzaro.

A confronto: esperti di primissimo piano, il mondo delle università, rappresentanti istituzionali nazionali, amministratori locali e produttori per un dibattito a tutto campo sulla realtà della nocciola in Italia e con un focus sull'esperienza del progetto "Borgo della nocciola", avviato dall'Amministrazione comunale di Cardinale ed assurto a caso studio.





Tre giornate che secondo il presidente dell'Associazione "Città della Nocciola", Rosario D'Acunto, sono un modello da replicare, nel corso delle quali si è riflettuto sul ruolo che la nocciola ha via via assunto nel panorama nazionale, «da frutto

anonimo com'era trattata, da una semplice materia prima, ad **orgoglio nazionale**. Da materia prima scambiata sottocosto a **bene**, a **servizio**, a **esperienze da vivere** da consumatore consapevole» come ha evidenziato.

Tre giornate organizzate dal Gal "Serre Calabresi", dall'Associazione dei Produttori Tonda di Calabria bio, dai Comuni di Cardinale e Torre di Ruggiero con la collaborazione dell'Associazione nazionale "Città della Nocciola".

#### II programma

Il fitto calendario ha preso il via con l'attenzione alla formazione nella scuole, con la degustazione guidata, curata da Irma Brizi, direttore dell'Associazione nazionale "Città della Nocciola", rivolta agli studenti, indirizzi agrario e biotecnologico, dell'Istituto d'Istruzione superiore "Enzo Ferrari" di Chiaravalle e agli studenti dell'Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Soverato, una scelta mirata e ponderata, voluta in considerazione del ruolo che le giovani generazioni possono svolgere per delineare lo sviluppo futuro del settore corilicolo locale, voluta per sviluppare professionalità e competenze.





Ad essere "testate" la Tonda di Calabria Bio, la Tonda calabrese convenzionale e le Nocciole irpine.

Un'iniziativa che i dirigenti scolastici hanno accolto con entusiasmo. grande **Fabio** Rispettivamente: Guarna della ha parlato proficua collaborazione tra i due istituti e il territorio, «una bella sinergia» in direzione di quelle che sono «le opportunità che dà la nostra terra, che a volte spesso conosciamo. ma non valorizziamo».

Renato Daniele ha evidenziato l'importanza di impiegare e valorizzare le eccellenze del nostro territorio e inoltre, come la nocciola rappresenti «un meraviglioso prodotto che può essere utilizzato non solo nel campo dolciario e della pasticceria, ma dall'antipasto al dessert».

L'obiettivo di sensibilizzazione ha connotato anche la premiazione del **Progetto "Cinque colori"** ed il **laboratorio educativo rivolto ai consumatori**.

E ancora per promuovere la conoscenza del territorio in un'ottica di turismo esperienziale la passeggiata nel borgo di Cardinale.





Il convegno politico istituzionale che ha registrato la presenza del presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso. l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo e del direttore generale del Dipartimento Agricoltura della Regione, Giacomo Giovinazzo e il loro sostegno unanime alla realtà corilicola regionale, per tutelare. particolare, un frutto identitario di eccellente qualità che rappresenta una risorsa importante per lo sviluppo economico del territorio.

Infine il workshop, un confronto a tutto campo per il mondo corilicolo italiano, che ha spaziato dai temi scientifici, alla situazione attuale, alle prospettive, tenendo conto di innumerevoli fattori, cambiamenti climatici, problematiche colturali, mercato e considerazioni di carattere economico.

Un contesto nel quale **aggregazione** ed **innovazione** sono elementi imprescindibili di una **corilicoltura** che possa fungere da **motore per lo sviluppo locale**.

«Una nocciola che unisce da Nord a Sud, dal Piemonte alla Sicilia», per il presidente del Consorzio "Valorizzazione e Tutela Nocciola di Calabria" e dell'Associazione dei Produttori Tonda di Calabria bio, Giuseppe Rotiroti.

Una **nocciola** che in ambito locale ha comportato «negli ultimi anni una grande crescita che condurrà a risultati importanti, in termini di **turismo** e della **possibilità di far restare produttori e giovani sul territorio**» come osservato da **Irma Brizi**.



In questa direzione si inserisce il recente progetto "Borgo della Nocciola" e nell'ambito del quale è stata intrapresa l'attività di ricerca per indagare le **potenziali proprietà nutraceutiche** della nocciola **Tonda di Calabria**, le cui prime fasi sono state illustrate in occasione dell'Assise.

A suggellare l'impegno dei produttori e degli attori locali per la promozione e lo sviluppo del settore corilicolo la consegna degli attestati ai "Contadini custodi", alle "Donne della Nocciola" e del "Club Amici Città della Nocciola".

#### Emersa la forza della cooperazione sul territorio



È stata lodata la capacità di fare rete della governance locale, la capacità dei produttori di fare squadra per giungere a risultati importanti. E se la Calabria ha ospitato la XIX edizione dell'Assise nazionale "Città della nocciola" lo si deve a questa propensione a guardare avanti, per tessere un futuro comune nel quale azioni, finalità ed intenti convergono in un disegno di sviluppo.

È questo uno degli aspetti che è emerso nel corso dell'appuntamento.

Il presidente del Gal "Serre Calabresi", Marziale Battaglia ha espresso la propria soddisfazione per l'Assise che ha messo in campo un confronto proficuo e utile a delineare azioni future, mediante

autorevolissimi interventi, attraverso lo scambio di buone pratiche tra le esperienze dei diversi territori corilicoli. I diversi temi affrontati hanno rappresentato una notevole occasione di arricchimento sulla realtà del settore corilicolo nazionale, sulle potenzialità della nocciola italiana.





Gal, produttori e Comuni hanno impresso un'impronta importante con l'Assise, significativa dei traguardi che la sinergia può raggiungere, mediante una **ribalta nazionale per la realtà colilicola calabrese**, e nello specifico dell'area di **Cardinale** e **Torre di Ruggiero**.

Si è soffermato anche sui progetti e le iniziative messe in campo per la promozione della nocciola del territorio, per mirare a spuntare il giusto prezzo sul mercato con un prodotto finito, come il No&Mi, ottimo connubio tra Tonda di Calabria bio e Miele di Amaroni.

Un modello di cooperazione che si vorrebbe riproporre per altri prodotti del paniere dell'area Gal.

«In direzione dello sviluppo comune, della cooperazione tra le realtà locali – ha spiegato Battaglia – vanno i progetti complessi della nuova programmazione della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027, che prevedono il coinvolgimento di pubblico e privato con il coordinamento e la regia del Gal "Serre Calabresi"».





Una strategia, tra istituzioni e produttori, evidenziata negli interventi anche dal presidente dell'Associazione nazionale "Città della Nocciola", Rosario D'Acunto, il quale ha rimarcato il valore della nocciola per il territorio, in termini di turismo, di economia, il quale ha espresso parole di apprezzamento per l'obiettivo che i produttori si sono prefissati, e che perseguono, di giungere alla trasformazione in ambito locale.

Corrado Martinangelo i giorni dell'Assise, a Cardinale e Torre do Ruggiero «sono stati significativi per noi che siamo un'associazione di categoria agroalimentare. Nel territorio della Tonda calabrese vi è molta consapevolezza di stare tutti insieme, tra istituzioni ed operatori per valorizzare sempre di più il prodotto.

Agrocepi vorrà supportare le prossime attività del Gal, dei Comuni, del Consorzio "Valorizzazione e Tutela Nocciola di Calabria", dei Produttori Tonda di Calabria bio, dell'Associazione nazionale "Città della Nocciola", rafforzando il sistema delle aggregazioni delle imprese, sostenendo progetti di innovazione e ricerca, nonché l'implementazione dei mercati e promuovere anche le filiere del cibo esperienziale. Agrocepi sosterrà per la sua parte, altresì, il riconoscimento dell'Igp per la nocciola Tonda calabrese».

«Il nocciolo, la nocciola - ha concluso Martinangelo - sono un patrimonio ambientale, economico, sociale e di identità territoriale, oltre che fattore di benessere e salute. Per tale ragione Agrocepi propone che la nocciola e la frutta in guscio possano far parte per i prossimi anni del programma del Ministero, "Frutta nelle scuole"».



# Badolato, presentato il disciplinare di produzione del dolce tipico "mastazzòla 'e vinicòttu"



Un momento importante per Badolato, per le sue Istituzioni ed Associazioni, per la sua comunità e per i suoi produttori dolciari, per la tutela e valorizzazione delle sue tradizioni

popolari culinarie autentiche e del

culturale immateriale. All'interno della sala consiliare della Delegazione comunale di Badolato Marina, è stato ufficialmente presentato il disciplinare di produzione del dolce tipico "Mastazzòla 'e vinicòttu" per il futuro riconoscimento ministeriale Prodotto Agroalimentare Tipico (Pat).

Nell'ottica della più ampia valorizzazione del prodotto, presto, da parte dell'Amministrazione comunale di Badolato, guidata dal sindaco Giuseppe Nicola Parretta verranno avviate procedure formali per il riconoscimento municipale De.Co.

Il disciplinare Pat, promosso nei mesi scorsi nell'ambito del **progetto** "Terre di Calabria" del Gal "Serre Calabresi", guidato dal presidente Marziale Battaglia, è stato redatto dall'esperto Nicola Gallinaro ed è stato perfezionato grazie ad un'importante attività di confronto che ha coinvolto produttori e donne custodi di tradizioni, esperti ed associazioni di Badolato.





La presentazione ha registrato la presenza di diversi attori e soggetti attivi nel territorio locale e comprensoriale, nello specifico con gli interventi di: Giuseppe Nicola Parretta, sindaco di Badolato; Carolina Scicchitano, responsabile amministrativo finanziario del Gal "Serre Calabresi"; Filippo Capellupo, presidente Unpli Calabria; Domenico Origlia, presidente dell'Associazione provinciale Cuochi Catanzaresi; Pasquale Rudi, docente ed esperto di enogastronomia tipica; produttori e sodalizi locali. L'incontro è stato moderato da Guerino Nisticò, operatore turistico-culturale e referente dalla Pro-loco Badolato Aps/Unpli Calabria.

Il programma mattutino si è concluso con una degustazione guidata del dolce tipico "Mastazzòla 'e vinicòttu" - nella sua versione "sweet finger food", ormai molto diffusa, che combina innovazione e tradizione, e con la lettura di una poesia dialettale della maestra Tota Gallelli, curata da "La Radice",

associazione dedita a coltivare la memoria di Badolato e dei badolatesi.

Nel pomeriggio, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, per la gioia di bambini e famiglie, all'interno della stessa Sala consiliare si sono tenuti alcuni spettacoli teatrali del progetto "Un giorno all'improvviso - Il teatro che non ti aspetti". La manifestazione, presieduta dall'assessore comunale, Pia Russo, è stata curata dal giovane regista calabrese Saverio Tavano, assieme a Nastro di Mobius, Armonie d'Arte, L'Altro Teatro, Angelo Gallo - Teatro dei burattini, Emi Bianchi e Attilio Mela.





Le altre attività dell'evento "Catoja e Cocipana" - 2° Percorso enogastronomico e culturale identitario sono state posticipate a venerdì 29 dicembre. Tra le varie iniziative sono previsti: un workshop del pane casareccio e della pitta badolatese con le donne di un rione storico di Badolato Marina, spettacoli itineranti con artisti e musicisti di strada del circuito "Calabria Sona", dimostrazioni e degustazioni culinarie in collaborazione con alcuni commercianti locali e con l'Associazione Provinciale Cuochi Catanzaresi.

Tali le manifestazioni sono promosse e organizzate, in collaborazione, dal Comune di Badolato e dalla Pro Loco Badolato Aps/Unpli Calabria, nel contesto del piano regionale di iniziative di promozione turistica sostenibile 2023 (L.R. 13/1985 – Pac – Funt) della Regione Calabria/ Dipartimento Turismo – Calabria Straordinaria.

#### Prossimamente la presentazione di altri disciplinari e la stesura di nuovi

I disciplinari Pat relativi ai primi prodotti di un paniere di nicchia e caratterizzanti l'area del Gal "Serre calabresi", tra questi la nocciola Tonda calabrese, il mostacciolo di Badolato, il miele di Amaroni e il carciofino selvatico di Santa Caterina, sono stati approvati i primi di novembre dal Cda del Gal "Serre Calabresi". A questi, nell'ambito delle iniziative, intraprese con il progetto di cooperazione "Terre di Calabria", finalizzato alla promozione del territorio e delle risorse agroalimentari, si aggiungeranno a breve i disciplinari di altri prodotti.



## Confermato il successo per la terza edizione dell'evento "No&Mi" a Soverato



Ampio apprezzamento e piazza gremita a Soverato (Cz), per "No&Mi", acronimo di nocciole e miele, gustoso connubio tra Nocciola Tonda di Calabria bio, prodotta nei territori di Cardinale e Torre di Ruggiero, ed il miele di Amaroni, per dare vita ad un prodotto di elevata e pregiata qualità.

La terza edizione del "No&MI" ha consolidato la sinergia tra Gal "Serre Calabresi", il Comune di Soverato, l'Istituto

professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera (Ipsseoa) dello stesso centro ionico.

A questa si sono aggiunti il patrocinio dei Comuni di Cardinale e Torre di Ruggiero, del Consorzio Valorizzazione e Tutela Nocciola di Calabria, dal Comune di Amaroni, marchio collettivo "Amaroni Mieli, I buoni di Calabria".





L'evento è stato finanziato dal Gal "Serre Calabresi" con la misura 19.3 di cooperazione interterritoriale a titolarità regionale "Terre di Calabria".

Si istituzionalizza, con la sua continuità. un appuntamento invernale, avviato tre anni fa, con la Città di Soverato che fa da vetrina ad un prodotto finito, risultato dell'unione di due risorse agroalimentari espressioni di una area. ha osservato il vasta vicesindaco, Emanuele Amoruso. Sperimentato il successo del "No&Mi", dichiarato ha presidente del Gal "Serre

Calabresi", Marziale Battaglia, il prossimo obiettivo è realizzare la filiera, produzione, trasformazione e vendita. È emersa anche in quest'occasione la capacità di fare squadra tra istituzioni pubbliche e realtà economiche private.

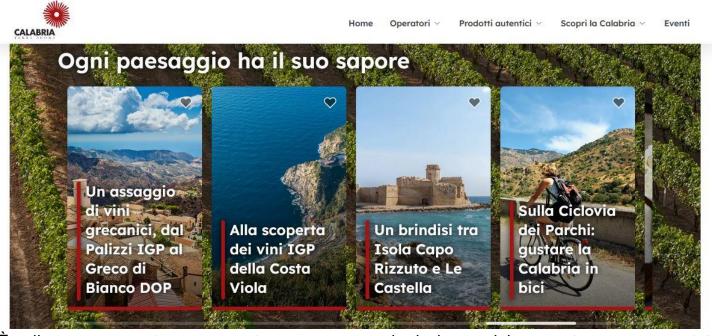
Giuseppe Rotiroti, presidente del Consorzio "Valorizzazione e Tutela Nocciola di Calabria" e dell'Associazione dei Produttore di Tonda di Calabria bio, ha espresso il proprio plauso per un'iniziativa che unisce più territori dalle Preserre allo Ionio con l'intenzione di valorizzarne le eccellenze.

Presenti per l'apertura dell'evento, assieme a Battaglia e Rotiroti, anche il sindaco di Soverato, Daniele Vacca e il dirigente scolastico dell'Istituto alberghiero, Renato Daniele.



Un istituto che come ogni anno con la collaborazione del pastry chef, Paolo Caridi, si occupa con maestria della produzione del "No&Mi" e che con i suoi studenti cura anche l'accoglienza durante l'evento.

# Dalla Regione un progetto online per promuovere l'agroalimentare d'eccellenza



È online www.calabriaterrabuona.it, per raccontare la ricchezza dei prodotti enogastronomici, la cultura e i paesaggi della nostra regione.

In particolare, il portale è stato costruito con lo scopo di dare risalto al territorio calabrese, partendo dai prodotti di eccellenza, valorizzando gli itinerari ad essi connessi e rappresentando, su una mappa dinamica, i produttori locali, con l'obiettivo di attrarre i visitatori alla scoperta del territorio e delle sue caratteristiche enogastronomiche e culturali.





Il progetto è stato presentato, presso la Cittadella regionale, dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto e dall'assessore regionale all'Agricoltura. Gianluca Gallo. insieme al presidente di Assogal Calabria, Francesco Esposito e al dirigente generale del Dipartimento regionale all'Agricoltura, Giacomo Giovinazzo. L'obiettivo del Dipartimento Agricoltura è avviare un progetto di comunicazione orientato al consumatore finale e alle imprese, volto alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari dell'intero territorio calabrese. nonché dei prodotti di qualità e del territorio di riferimento.

L'assessore Gallo ha parlato di «un altro tassello che si inquadra nella strategia regionale per la transizione digitale, che non è una enciclopedia della nostra regione, ma uno strumento naturalmente perfettibile, aperto a qualsiasi modifica in meglio. Sarà infatti finalizzato a costruire, anche insieme ai Gal, un percorso per un nuovo modello di sviluppo che unisce la

conoscenza di un territorio con i prodotti di qualità di quel territorio, da scoprire e da riscoprire da noi calabresi ma anche, e soprattutto, dai visitatori che vogliono fare turismo destagionalizzato, lento, sensoriale, ambientale, per tutti quelli, cioè, che hanno voglia di conoscere una regione straordinaria che è la Calabria».